

DETERMINA N. 95
II SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo "al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni in merito al Fondo sociale europeo (FSE);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione C (2015) n. 7344 del 20 ottobre 2015, con cui è stato istituito il Programma Operativo Nazionale "Legalità" FESR-FSE 2014-2020 o "PON Legalità" per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, riprogrammato con Decisione C (2018) n. 20 del 9 gennaio 2018, con cui sono stati approvati determinati elementi del PON Legalità per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per le Regioni meno sviluppate in Italia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Legge sul procedimento amministrativo";

CONSIDERATO che lo scrivente Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito anche "ENM"), istituito in qualità di ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 106, esercita funzioni fondamentali in materia di microcredito e microfinanza, a livello sia nazionale sia internazionale;

CONSIDERATO che i dati più recenti rilevati dall'Istat indicano che al 1° gennaio 2017 i cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia sono 3.714.137, con una distribuzione di genere equamente ripartita tra uomini (1.911.248 pari al 51% del totale) e



donne (1.802.889 pari al 49%) ed un livello di disoccupazione pari al 16%;

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito dell'imprenditoria straniera la componente extracomunitaria incide per l'11,4% sul totale delle imprese individuali presenti in Italia, con un numero di 366.426 titolari di imprese nati in un Paese non comunitario;

CONSIDERATO che le politiche di integrazione rivolte agli immigrati regolari e ai titolari di protezione interazionale sono state elaborate, negli ultimi anni, in base ad un approccio sempre più integrato, in virtù dell'evidente complessità della materia, della pluralità degli attori coinvolti e delle molteplici modalità di coordinamento dell'attuale sistema di *governance* multilivello (nazionale, regionale, locale);

RITENUTO che il processo di integrazione dei migranti nel tessuto socio-economico del nostro Paese comporta l'esigenza di definire e attuare azioni specifiche di inclusione e integrazione socio-economica rivolte ai migranti, mediante percorsi individuali di formazione, orientamento al lavoro e di inserimento socio-economico nella comunità di accoglienza, sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni dei territori target;

RITENUTO, altresì, che per il raggiungimento di tali obiettivi è opportuno porre in essere azioni ed iniziative di sensibilizzazione rivolte agli attori istituzionali, agli operatori delle strutture di accoglienza e agli stakeholder a vario titolo coinvolti, al fine di rafforzarne le conoscenze e le competenze per sostenere la realizzazione di iniziative di inclusione socio-economica dei migranti regolari;

CONSIDERATO che, a tal fine, l'ENM ha ottenuto il finanziamento di un progetto denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari", a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 - Asse IV (di seguito PON Legalità) - di cui il Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza e Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che il suddetto Asse IV del PON Legalità è preordinato a favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità, attraverso iniziative rivolte ad immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione interazionale nonché a particolari categorie di soggetti a rischio devianza e ad imprenditori colpiti da racket e usura ed imprese sociali impegnate nella gestione dei beni confiscati;

CONSIDERATO che, attraverso il progetto presentato, l'ENM intende provvedere alla definizione di percorsi di integrazione socio-lavorativa rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni meno Sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), con particolare riferimento ai titolari di protezione interazionale, attraverso iniziative di formazione professionale, accompagnamento e orientamento al lavoro propedeutici all'accesso al mercato del lavoro e/o all'avvio di start-up;

CONSIDERATO che, attraverso il menzionato progetto, l'ENM intende in particolare provvedere alla strutturazione di percorsi di integrazione socio-lavorativa rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione interazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi di lavoro (autonomo, subordinato,



stagionale).

CONSIDERATO, altresì, che, mediante tali percorsi l'ENM intende favorire il conseguimento di una piena autonomia occupazionale e la valorizzazione delle inclinazioni dei destinatari attraverso iniziative di formazione professionale, accompagnamento e orientamento al lavoro propedeutici all'accesso al mercato del lavoro e/o all'avvio di start-up e che per il raggiungimento di tali obiettivi, l'ENM ha ritenuto opportuno porre in essere anche azioni ed iniziative di sensibilizzazione rivolte agli attori istituzionali, agli operatori delle strutture di accoglienza e agli stakeholders a vario titolo coinvolti, al fine di rafforzarne le conoscenze e le competenze per sostenere la realizzazione di iniziative di inclusione socio-economica dei migranti regolari.

RITENUTO necessario, allo scopo di attuare adeguatamente il menzionato progetto, di dover acquisire da operatori economici adeguati in possesso di significativa specializzazione:

1) un servizio integrato per l'elaborazione di reportistica e modelli di business funzionali all'erogazione del pacchetto di accompagnamento all'autoimprenditorialità e realizzazione di un'officina per l'innovazione, nell'ambito del progetto FASI, mediante il quale raggiungere i seguenti obiettivi:

a) analizzare in maniera puntuale i dati statistici raccolti nell'ambito delle attività di mappatura e profilazione dei migranti target dell'intervento interessati al concreto sviluppo di un'idea imprenditoriale o professionale;

b) favorire il conseguimento di una piena autonomia occupazionale dei migranti target, valorizzando le inclinazioni degli stessi, attraverso iniziative e strumenti di accompagnamento e orientamento al lavoro propedeutici all'accesso al mercato del lavoro e/o all'avvio di start-up;

c) favorire ed accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali promosse dai migranti target dell'intervento.

CONSIDERATO che la durata complessiva dei servizi sopra descritti è stimata in 32 mesi consecutivi circa e, comunque, non potrà protrarsi oltre il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che lo scrivente ENM, nello stimare il valore dei servizi suddetti ha effettuato un'analisi informale di servizi di natura analoga reperibili sul mercato, che si da per allegata al presente provvedimento;

CONSIDERATO che i relativi corrispettivi onnicomprensivi a base d'asta stimati da questa Amministrazione per l'esecuzione dei servizi sopra descritti e delle attività in cui essi si articolano sono pari, al netto dell'iva ad Euro € 2.520.696,72;

RILEVATO che non sussistevano i presupposti per suddividere i servizi sopra descritti in lotti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2019 con la quale è stata valutata la necessità di indire le procedure di gara ad evidenza pubblica, per le motivazioni ivi meglio evidenziate, per i servizi sopra descritti prendendo altresì visione ed approvando i documenti pure ivi allegati onde formarne parte integrante, che hanno costituito la documentazione di gara per l'affidamento dei servizi descritti in narrativa;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2019 che ha demandato al Segretario Generale il compimento degli atti necessari per l'indizione e l'aggiudicazione dei servizi sopra descritti;

VISTA la delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, con la quale l'ANAC ha approvato il Bando- tipo n. 1/2017, recante *"schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore al/a soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo"*, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del d.lgs. 50/2016, sulla cui base sono stati redatti i disciplinari allegati al presente atto;

VISTA la Determina n. 32/2019 con la quale questo Segretario Generale:

- a) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 ha individuato quale soggetto Responsabile Unico del procedimento il Vice Segretario Generale, dott. Giovanni Nicola Pes;
- b) avviato una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 dello stesso D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto l'affidamento di un servizio integrato - della durata di circa 32 mesi consecutivi - per l'elaborazione di reportistica e modelli di business funzionali all'erogazione del pacchetto di accompagnamento all'autoimprenditorialità e la realizzazione di un'officina per l'innovazione ;
- c) stanziato sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Ente relativi al progetto denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari", come corrispettivo per i suddetti servizi un importo di Euro € 2.520.696,72 (oltre IVA ed oltre ad Euro 600,00 quale contribuzione ANAC) e quindi complessivamente pari al seguente importo, arrotondato per eccesso, di Euro 3.075.850,00, essendo i costi per la sicurezza pari ad Euro 0,00;

VISTO il Bando di gara pubblicato sul GUUE – GU/S S40 26/02/2019 90545-2019-IT ed i relativi allegati;

VISTO il Decreto di nomina della commissione di valutazione;

VISTI i verbali redatti dalla Commissione di valutazione;

VALUTATA la legittimità delle operazioni di gara;



VISTO che, nei termini concessi, sono pervenute n. 4 offerte, di cui una non ritenuta ammissibile in sede di valutazione dell'offerta economica

VISTO che il criterio di aggiudicazione previsto dal bando era quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 e che il punteggio complessivo ottenuto dai partecipanti ammessi alla gara (offerta tecnica + offerta economica = punteggio finale di aggiudicazione) è risultato essere il seguente:

1. RTI Deloitte: Punteggio complessivo: 81,32/100
2. RTI Link: Punteggio complessivo: 74,56/100
3. RTI Theorema: Punteggio complessivo: 67,90/100

VISTO il Verbale di gara del 12 novembre 2019 dal quale l'RTI Deloitte è risultato primo in graduatoria;

VISTA la proposta di aggiudicazione che la Commissione di gara, ai sensi degli art. 32 e 33 del d.lgs. 50/2016, ha trasmesso all'organo competente con verbale del 12 novembre 2019;

VISTO, comunque, l'esito positivo degli accertamenti effettuati in merito alla verifica del possesso dei requisiti previsti e dichiarati dal primo classificato;

CONSIDERATO che si è provveduto ad acquisire le informazioni di cui all'art.91 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii.in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia tramite la Banca Dati Unica;

CONSIDERATO che, in ogni caso, ai sensi dell'art. 92, comma 3 del d.lgs. 59/2011 (Codice Antimafia), l'Amministrazione può procedere, nei casi di urgenza, alla stipulazione del contratto immediatamente, anche in assenza dell'informazione antimafia, purché il contratto sia sottoposto alla condizione risolutiva che consente all'Amministrazione di recedere dal contratto nel caso in cui pervenga, in qualunque momento, comunicazione attestante, a carico dell' Aggiudicatario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011 n. 159 o la sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite nel caso di rilascio di informazione antimafia interdittiva;

RILEVATO il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare dell'art.3 della L.136/2010 e l'assenza di cause ostative di sorta all'aggiudicazione definitiva;

Tanto visto, premesso, considerato e ritenuto,

DETERMINA

1. di aggiudicare definitivamente a favore della concorrente RTI Deloitte con capogruppo mandataria Deloitte Consulting S.r.l avente sede legale in Via Tortona 25 – Milano, per l'importo di € 1.623.076,62 (Euro unmilione seicentoventitresettantasei/62) Iva esclusa;
2. di imputare il relativo importo sulle risorse del Progetto F.A.S.I. ""Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati Regolari", a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 – Asse IV;
3. di comunicare, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50 del 2016, la presente aggiudicazione a tutte le imprese offerenti;
4. di provvedere, come per legge, agli adempimenti preordinati all'affidamento a terzi del servizio di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione del servizio di cui in narrativa, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
5. di provvedere in proprio, tramite il competente ufficio, alla pubblicazione dell'esito di gara sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici, sul sito internet istituzionale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e su quella dell'ANAC;
6. di trasmettere la presente determina agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Roma, 11 febbraio 2020


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Riccardo Graziano